



FOTO STOCKSY

Subdola e inarrestabile

Le persone che soffrono del morbo di Parkinson considerano la loro malattia come insidiosa. Nonostante la ricerca intensiva, la patologia rimane ancora incurabile. Terapie e interventi chirurgici possono soltanto alleviare i sintomi.

TESTO ANDREAS EUGSTER

Il tremore è tra i sintomi tipici del morbo di Parkinson.

È l'ultima grande apparizione di Muhammad Ali. In questo suo comeback finale, l'ex campione della boxe – il più grande di sempre – accende la fiamma olimpica dei giochi estivi di Atlanta 1996. Lo si vede trascinarsi sulla tribuna vestito di una tuta e scarpe da ginnastica bianche. Con la mano destra regge la fiaccola. La sinistra trema. L'uomo famoso per la sua forza fisica straordinaria, appare debilitato dal Parkinson. Venticinque anni fa, l'immagine del pugile pressoché imbattibile è stata scalzata da quella di un uomo sempre più gracile e indebolito, incapace di tenere a bada quei pugni per i quali era sempre stato tanto temuto.

I neuroni deperiscono

Si stima che oggi nel mondo una o due persone su mille sono colpite dal Parkinson. Dopo l'Alzheimer, è la malattia neurodegenerativa più comune. «Quando parliamo di malattia neurodegenerativa, intendiamo una patologia per cui i neuroni per-

dono gradualmente la loro funzione e deperiscono», spiega Mathias Sturzenegger, 70 anni, professore di neurologia e vicepresidente di Parkinson Svizzera (vedi riquadro a p. 95). «La malattia colpisce in particolare il sistema cellulare dopaminergico, ossia i neuroni responsabili di produrre il neurotrasmettitore dopamina», precisa. Il Parkinson insorge perlopiù dopo i 60 anni, con una frequenza che aumenta mano a mano che l'età avanza. «Può capitare anche ai trentenni, ma in questi casi, di solito, la causa è una predisposizione genetica», afferma Mathias Sturzenegger.

Chi ne è colpito la descrive come una malattia particolarmente subdola. Infatti la comparsa dei sintomi, che sono numerosi e di vario genere, avviene in modo molto lento e impercettibile. Fra quelli più tipici c'è il rallentamento dell'apparato motorio nel suo insieme, l'irrigidimento dei muscoli, il tremore e una riduzione → **Pagina 94**

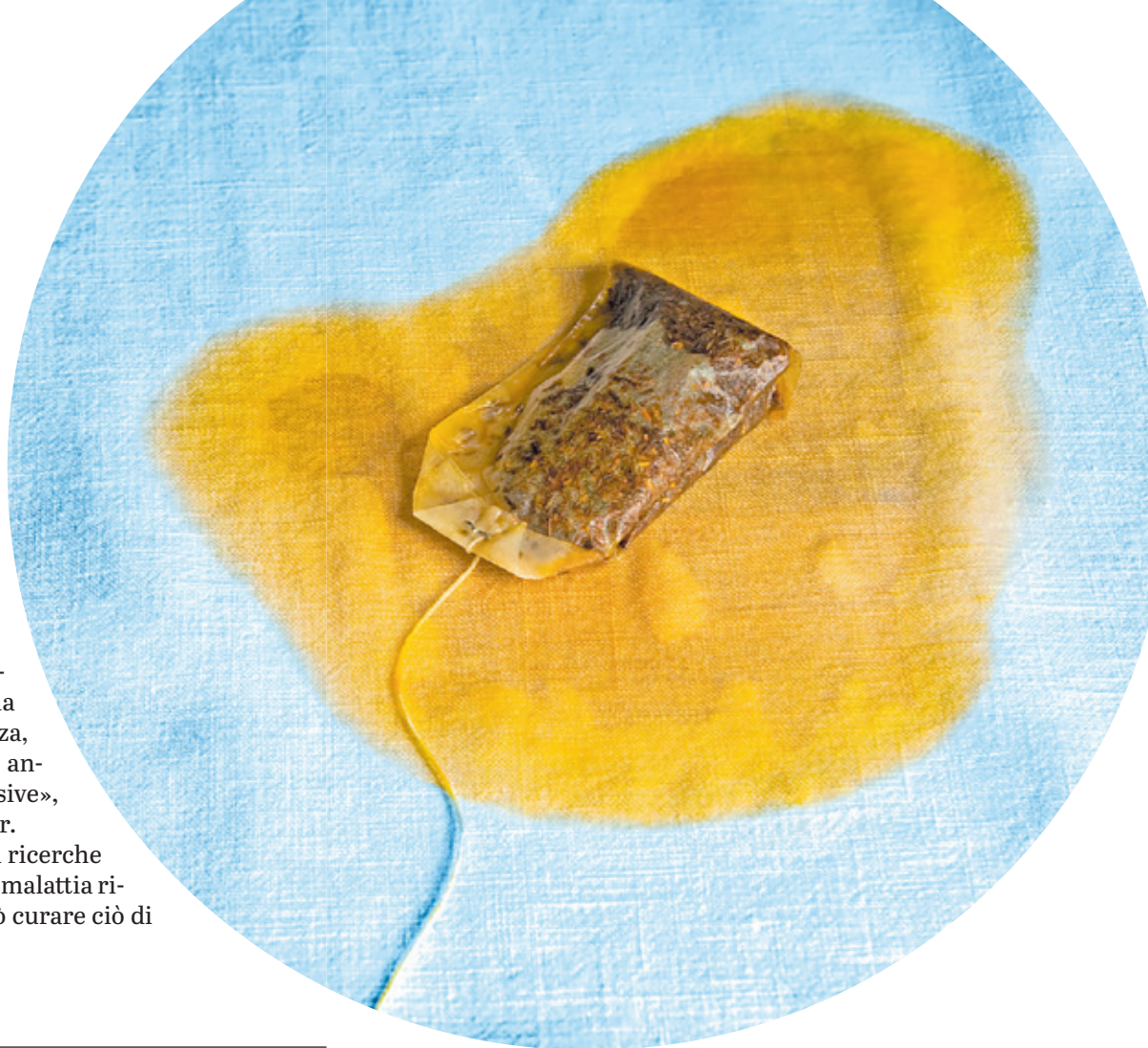
→ della mimica facciale: in un parkinsoniano, le espressioni del viso che riflettono le emozioni sono meno marcate o si manifestano con notevole ritardo. A questo si aggiunge un disturbo della voce: l'articolazione rimane buona, ma il volume si abbassa. In uno stadio più avanzato, anche la pronuncia viene compromessa, spesso a causa del rallentamento della velocità di espressione vocale.

Ciononostante, i casi in cui questi sintomi appaiono già nelle prime fasi della malattia sono rari. All'inizio, i sintomi tendono a essere simili a quelli del normale processo di invecchiamento o a quelli di una malattia reumatica: «Una minore percezione degli odori, disturbi del sonno, problemi di regolazione della pressione arteriosa, stitichezza, dolori alle articolazioni, ma anche manifestazioni depressive», precisa Mathias Sturzenegger. Nonostante le instancabili ricerche condotte in tutto il mondo, la malattia rimane incurabile. «Non si può curare ciò di



«Raramente si manifestano forme ereditarie della malattia»

MATHIAS STURZENEGGER



Con il progredire della malattia, le abilità motorie finiscono delle persone con Parkinson si deteriorano sempre di più.

PARKINSON SVIZZERA

Parkinson Svizzera sostiene le persone malate di Parkinson e i loro congiunti, e ne migliora la qualità di vita. È un'organizzazione fondata nel 1985 e oggi conta oltre 7000 membri. È il principale punto di riferimento sul tema del Parkinson nel nostro paese. Con un'ampia gamma di offerte e servizi, come le consulenze, l'informazione, i corsi e i seminari, accompagna i parkinsoniani e i loro congiunti. Sostiene inoltre un'ottantina di gruppi di auto-aiuto in tutta la Svizzera. Oltre a sensibilizzare l'opinione pubblica e i professionisti del sistema sanitario, Parkinson Svizzera finanzia e sostiene progetti di ricerca scientifica.

 Trovate maggiori informazioni al sito: www.parkinson.ch

PUBBLICITÀ



Qual è la sua fonte di energia?

Ognuno di noi scopre qualcosa che gli infonde forza e motivazione. Ne ricavi energia positiva per la vita quotidiana. E se ha bisogno di sostegno, non esiti a rivolgerti a noi. 043 277 20 77. www.parkinson.ch

Desidero ricevere maggiori informazioni su Parkinson Svizzera

Nome Cognome
Via/N. NPA/località

Spedire a: Parkinson Svizzera, Ufficio Svizzera italiana, Casella postale, 6501 Bellinzona

80-7856-2
 **Parkinson**
schweiz suisse svizzera

COOP22

cui si ignorano le cause», dice il neurologo. Il consenso attuale è che il Parkinson sia provocato da un insieme di cause genetiche e influssi esterni. Ci sono indizi secondo cui alcune infezioni (che intaccano il cervello) e l'esposizione a determinate sostanze in certi ambiti professionali (miniere di manganese, contatto prolungato con alcuni pesticidi, erbicidi o solventi) possono contribuire alla sua insorgenza. Si presume sia questo il motivo, oltre ai traumi cranici sul lavoro e nello sport, per cui gli uomini hanno circa il doppio delle probabilità rispetto alle donne di contrarre il Parkinson.

La natura genetica

Il Parkinson può essere ereditario? «Le forme ereditarie sono alquanto rare: meno del cinque per cento del totale», sostiene Mathias Sturzenegger. Esistono fattori di rischio di natura genetica (alcune mutazioni in tutta una serie di processi metabolici) che possono influire marginalmente sulla probabilità di ammalarsi. «Tuttavia, le ricerche in corso mostrano che nella maggior parte delle persone questa predisposizione non si riscontra».

Il Parkinson è una patologia degenerativa dal decorso lento ma progressivo. Con il tempo au-

mentano la quantità e l'intensità dei sintomi e dei disturbi. Si possono controllare e ridurre mediante terapie e interventi chirurgici, ma un farmaco in grado di arrestare l'evoluzione della malattia non esiste ancora. Ciononostante, la speranza di vita delle persone affette è solo di poco inferiore rispetto a quella della popolazione sana della stessa fascia di età. ●